

za mio come in cielo,  
 Padre Celeste Padre Cu che la tua misericordia  
 ai notte il guardo Divino sia questo meschino  
 la quale io misero, lo vedi pur troppo. —

O padre eterno Padre coll'occhio tuo Divino  
 gli apponti che si va facendo al tuo Divino  
 figlio diletto.

Mio Gesù Dammi di grazia amè la forza che  
 lo adori continuamente giorno e notte veglian-  
 do lavorando a finché venga fatto ripurazione

O mio Gesù Crucifisso mi ringrazia perchè sorri-  
 vo, e non rispondo a tanta umiltà non sono  
 capace, Chiamo tutti gli angeli del para-  
 diso Cherubini Serafini creati perfettissimi —  
 nobilissimi, Suggeranno ben loro a rispon-  
 dere ad un tanto Creatore provveditore di  
 noi peccatori mortali. O Dio di Dio a  
 mai mio nell'Altissimo Signore